



Foches, Doveri, Ricca...), e infine della Pittura, con presenze davvero eccellenti, che scopriremo insieme più avanti.

Non è, ovviamente, una classificazione di merito. Nella loro varietà, tutte le opere sono “speciali”, dal momento che i loro Autori sono riconosciuti fra i maggiori esponenti dell’Umore e dell’Arte italiana, e molti hanno prodotto per l’occasione autentiche meraviglie.

Direi piuttosto che alcuni disegni, con particolare freschezza e sensibilità, – tanto nello stile quanto nei contenuti – raffigurano i Carabinieri e il loro mondo in forma particolarmente insolita, surreale e perfino sentimentale, spesso illuminando e condividendo, attraverso il sorriso e l’ironia, gli intensi e inseparabili valori umani, che sono

talora sottintesi e che la divisa militare e i compiti istituzionali non lasciano apertamente trasparire.

Il Maresciallo Rocca ci dà il benvenuto...

Inoltriamoci allora in questa sorridente galleria di “tipologie” e di personaggi variamente rappresentati.

E dovendo pur cominciare da qualcuno, mi sembra quasi obbligato che a darci il benvenuto debba essere l’immarcescibile e granitico Maresciallo Rocca, che il formidabile caricaturista **Maffiotti** ha “impressionato” in modo perfetto, con quel tocco geniale sul ciuffo dei capelli, e l’italica tazzina di caffè.

Che dire? Trovo che sia un ritratto fra i più ironici del fantasioso Gigi Proietti,